

SEZIONE OTTAVA

PROCEDIMENTO SOMMARIO DI COGNIZIONE

INDICE DELLE FORMULE

- 307. Ricorso per conseguire la declaratoria di intervenuta usucapione di un immobile
- 308. Ricorso per ottenere la risoluzione del contratto
- 309. Ricorso per ottenere la rescissione del contratto per lesione
- 310. Ricorso per ottenere l'esecuzione in forma specifica del contratto preliminare
- 311. Ricorso per ottenere l'esecuzione in forma specifica del contratto preliminare, con contestuale domanda di riduzione del prezzo
- 312. Ricorso per ottenere l'esecuzione in forma specifica del contratto preliminare, con contestuale domanda di eliminazione dei vizi del bene promesso in vendita
- 313. Ricorso per ottenere la sostituzione di un bene di consumo per difetto di conformità
- 314. Ricorso per ottenere la risoluzione del contratto di compravendita per difetto di conformità di un bene di consumo
- 315. Ricorso per ottenere la riduzione del prezzo di un bene di consumo per difetto di conformità
- 316. Ricorso per conseguire il risarcimento dei danni derivanti da cose in custodia
- 317. Decreto di fissazione di udienza
- 318. Comparsa di costituzione e risposta in materia di usucapione
- 319. Comparsa di costituzione e risposta per resistere alla domanda di risoluzione del contratto
- 320. Comparsa di costituzione e risposta per resistere alla domanda di rescissione del contratto per lesione
- 321. Comparsa di costituzione e risposta per resistere alla domanda di esecuzione in forma specifica di un contratto preliminare
- 322. Comparsa di costituzione e risposta per resistere alla domanda di sostituzione di un bene di consumo per difetto di conformità
- 323. Comparsa di costituzione e risposta in tema di risarcimento dei danni derivanti da responsabilità oggettiva
- 324. Comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale in materia di diritti reali

- 325. Comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale in materia di responsabilità
- 326. Comparsa di costituzione e risposta con contestuale domanda riconvenzionale in materia contrattuale
- 327. Comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale e contestuale istanza di mutamento di rito
- 328. Comparsa di costituzione e risposta con contestuale chiamata in causa del terzo
- 329. Decreto di fissazione di nuova udienza a seguito di chiamata di terzo
- 330. Ordinanza di incompetenza
- 331. Ordinanza di inammissibilità del ricorso
- 332. Ordinanza di mutamento di rito
- 333. Atto di appello
- 334. Comparsa di risposta in appello

di decisione del merito. Si reputa, tuttavia, indispensabile la lettura della formula di impegno da parte dell'informatore, non contrastando ciò con la connotazione sommaria del giudizio e consentendo la formazione di una prova che, anche in ragione di una maggiore responsabilizzazione dell'informatore-teste, può essere posta alla base di una decisione (ordinanza) suscettibile di passare in giudicato; in tal caso le dichiarazioni acquisite al procedimento sono comunque utilizzabili ai fini della decisione non quali indizi liberamente valutabili, bensì quale prova vera e propria.



308. RICORSO PER OTTENERE LA RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

TRIBUNALE DI.....

Ricorso ex art. 702-*bis* cod. proc. civ.

PER

il Sig..... nato a..... il..... residente a..... alla via..... n. cod. fisc.:....., elettivamente domiciliato in..... alla via..... presso e nello studio dell'Avv....., cod. fisc.:..... – che lo rappresenta e difende, giusta procura stesa in calce al [a margine del] presente atto – che indica quale numero di fax il..... e..... quale indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata), comunicato al proprio ordine, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti teletrasmessi.

RICORRENTE

CONTRO

il Sig....., nato a..... (.....), il..... e residente [domiciliato; dimorante] in..... (.....), alla via....., cod. fisc.:.....

CONVENUTO

PREMESSO CHE (I)

- il sig..... in data..... ha..... stipulato con la ditta individuale del sig..... un contratto per la prestazione di un servizio avente ad oggetto....., pattuendo un corrispettivo mensile anticipato di euro..... (all. I);

- al momento della sottoscrizione del contratto il sig..... ha corrisposto al convenuto la somma di euro....., di cui veniva rilasciata quietanza (all. II);

- nonostante gli impegni assunti, il sig..... non ha mai eseguito alcuna prestazione, posticipando illegittimamente l'inizio dell'esecuzione del contratto, che, a tutt'oggi, rimane inseguito da parte del convenuto;

- con diffida del..... il ricorrente ha manifestato la propria volontà di sciogliere il contratto in questione, chiedendo, inutilmente, la restituzione del corrispettivo versato al momento della sua sottoscrizione (all. III);

- il sig..... si vede, dunque, costretto ad instaurare il presente giudizio al fine di vedere pienamente tutelati i propri diritti, chiedendo l'accoglimento delle conclusioni in fondo formulate - oltre che sulla base delle sopra esposte ragioni di fatto - anche per i seguenti

MOTIVI DI DIRITTO

1. Circa il gravissimo inadempimento

Il sig..... non ha mai dato inizio all'esecuzione del contratto in premessa indicato: tale fatto legittima la richiesta del ricorrente di ottenere una declaratoria di scioglimento del vincolo contrattuale ai sensi dell'art. 1453 cod. civ., secondo cui nei contratti a prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie alle sue obbligazioni, l'altro può chiedere la risoluzione del contratto.

A tal fine, senza inversione dell'onere della prova, si rappresenta che il ricorrente è stato costretto a rivolgersi alla società..... s.r.l. per ottenere i medesimi servizi oggetto degli accordi in contestazione, come dimostrato dalle fatture di pagamento emesse dalla predetta società nei confronti del sig..... (all. IV); fermo restando che in tema di inadempimento di un'obbligazione, il creditore che agisca per la risoluzione contrattuale e per il risarcimento del danno deve soltanto provare la fonte del suo diritto ed il relativo termine di scadenza, limitandosi alla mera allegazione della circostanza dell'inadempimento della controparte, mentre il debitore convenuto per l'adempimento, la risoluzione o il risarcimento del danno è gravato dell'onere della prova del fatto estintivo dell'altrui pretesa, costituito dall'avvenuto adempimento (Cass. civ., sez. I, 27 settembre 2007, n. 20326).

2. Circa la quantificazione dei danni

Il ricorrente ha patito un danno economico quantificabile globalmente in euro....., di cui euro..... a titolo di....., ed euro..... per aver dovuto.....

Sulle predette somme maturano innanzitutto gli interessi legali, a cui deve anche aggiungersi il maggior danno, in quanto nelle obbligazioni pecuniarie, in difetto di discipline particolari dettate da norme speciali, il maggior danno da svalutazione monetaria (rispetto a quello già coperto dagli interessi legali moratori non convenzionali che siano comunque dovuti) è in via generale riconoscibile in via presuntiva e per qualunque creditore che ne domandi il risarcimento, senza necessità di inquadramento in un'apposita categoria, nella eventuale differenza, a decorrere dalla data di insorgenza della mora, tra il tasso del rendimento medio annuo netto dei titoli di Stato di durata non superiore a dodici mesi ed il saggio degli interessi legali (Cass., civ., sez. un., 16 luglio 2008, n. 19499).

Tanto premesso, il sig....., come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

RICORRE

al Tribunale di....., affinché l'On. le Giudice adito, fissata l'udienza di comparizione delle parti, a norma dell'art. 702-bis, terzo comma, cod. proc. civ., voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- accertare e dichiarare, per tutte le ragioni di fatto e di diritto sopra esposte, il gravissimo inadempimento, da parte del convenuto, del contratto sottoscritto con il ricorrente,

e, per l'effetto, dichiararne la sua risoluzione ex artt. 1453 e 1455 cod. civ., per colpa e fatto esclusivi del sig.....;

- condannare il sig..... al pagamento, in favore del ricorrente, dei danni da questi subiti e subendi, che si quantificano nella somma di euro....., o in quella maggiore o minore che sarà accertata in corso di causa, anche ai sensi dell'art. 1226 cod. civ., oltre interessi, rivalutazione e maggior danno ex art. 1224 cod. civ., dal di del dovuto sino all'effettivo soddisfo;

- con vittoria di spese, diritti ed onorari di giudizio, oltre accessori di legge.

Per tali ragioni,

INVITA

il convenuto a costituirsi, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 cod. proc. civ., nel termine di dieci giorni prima dell'udienza fissata - con decreto in calce al presente ricorso - dal Giudice designato ex art. 168-*bis* cod. proc. civ., con l'avvertimento che l'inosservanza di tale termine comporterà il verificarsi delle preclusioni e delle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cod. proc. civ. e che, comunque, non costituendosi e non comparendo all'udienza indicata nel predetto decreto si procederà in sua contumacia, per sentire accogliere le conclusioni sopra rassegnate.

IN VIA ISTRUTTORIA (2)

Si allegano e si offrono in comunicazione, mediante deposito in cancelleria, i seguenti documenti:

I) contratto sottoscritto in data.....;

II) quietanza di pagamento per l'importo di euro....., rilasciata in data.....;

III) raccomandata A/R del....., inviata al sig.....;

IV) fattura di pagamento n....., del.....;

V).....

Si chiede di ammettere l'assunzione di sommarie informazioni [della prova testimoniale] sui seguenti capitoli:

1) Vero che.....;

2) Vero che.....;

3) Vero che.....,

indicando, quali informatori [testi], i sigg.ri:

-..... residente in..... alla via.....;

-..... residente in..... alla via....., limitatamente ai capitoli sub 1) e 3). **(3)**

Luogo e data.

Avv.....

ANNOTAZIONI

(1) L'atto introduttivo del procedimento sommario di cognizione deve contenere i seguenti elementi: 1) l'indicazione del tribunale davanti al quale la domanda è propo-



332. ORDINANZA DI MUTAMENTO DI RITO

TRIBUNALE DI.....

Il dott.....,
 letto gli atti depositati dalle parti;
 rilevato che le difese svolte dalle parti richiedono una istruzione non sommaria, at-
 teso che implicano..... e vertono, inoltre, in tema di.....;
 ritenuta, pertanto, la necessità che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie
 dinanzi a questo Giudicante,

P.Q.M.

letto l'art. 702 *ter*, terzo comma, cod. proc. civ.,

DISPONE IL MUTAMENTO DI RITO (1)

da sommario ad ordinario,

RINVIA

la causa, ex art. 183 cod. proc. civ., all'udienza del..... per la prosecuzione del
 giudizio e

MANDA

alla cancelleria per gli adempimenti di competenza.

Luogo e data.

Il Giudice
 Dott.....

ANNOTAZIONI

- (1) Se ritiene che le difese svolte dalle parti richiedono una istruzione non sommaria, il
 giudice, con ordinanza non impugnabile, fissa l'udienza di cui all'art. 183 cod. proc.
 civ. e si applicano le disposizioni del Libro secondo del codice di procedura civile.



333. ATTO DI APPELLO

CORTE DI APPELLO DI.....

ATTO DI APPELLO (1)

PER

Il Sig....., nato a..... il..... ed ivi residente alla via....., n....., cod.
 fisc.:..... e la Sig. ra....., nata a....., il..... ed ivi residente alla via.....,

n....., cod. fisc.:....., tutti elettivamente domiciliati in..... alla via....., presso lo studio legale dell'Avv....., cod. fisc.:..... – che li rappresenta e difende, giusta procura stesa in calce al [a margine del] presente atto – che indica quale numero di fax il..... e..... quale indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata), comunicato al proprio ordine, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti teletrasmessi.

APPELLANTI

CONTRO

Il sig. nato a..... il..... ed ivi residente alla via....., n....., cod. fisc.:..... [la..... S.p.A., in persona del legale rappresentante *pro-tempore*, con sede legale in....., piazza.....,.....]

APPELLATO

AVVERSO

L'ordinanza n...../....., emessa dal Tribunale di..... in data..... e depositata in cancelleria il.....

PREMESSO CHE (2)

il Sig..... e la Sig. ra..... hanno acquistato, per atto del Notar..... del..... (Rep....., Racc.....), la proprietà di un appartamento - con annesso..... e..... - facente parte di un corpo di fabbrica (meglio specificato in atti), costruito dallo stesso venditore, ossia la ditta..... con sede in....., alla via.....,.....;

a fronte della condotta mantenuta da parte convenuta, adivano ex art. 702-*bis* e ss. cod. proc. civ. il....., sostenendo che.....;

nel corso del giudizio, veniva espletata.....;

in data....., il Tribunale di..... depositava in cancelleria l'ordinanza n...../..... con cui rigettava la domanda spiegata dagli odierni appellanti.

Tutto ciò premesso, in riforma dell'impugnata sentenza si spiegano i seguenti

MOTIVI DI APPELLO

Nel giudizio di prime cure gli odierni appellanti hanno sempre sostenuto.....;

Nella ordinanza impugnata si legge che il.....

La posizione del Tribunale non può essere condivisa in quanto:

1.....;

2.....;

3.....;

4.....

A prescindere dalle considerazioni che precedono, la pronuncia del Tribunale risulta errata anche perché lo stesso ha ommesso di considerare che..... ed inoltre perché.....

Gli appellanti in epigrafe indicati, *ut supra* rappresentati e difesi, riportandosi, altresì, a tutte le tesi ed istanze contenute negli scritti difensivi del primo giudizio che si intendono qui ripetuti e trascritti,

CITANO

Il Sig..... [la..... S.p.A., in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede legale in....., Piazza.....], elettivamente domiciliato in....., alla via....., presso lo studio legale del suo procuratore costituito, avv....., a comparire dinanzi alla corte di Appello di....., all'udienza del davanti alla Sezione ed al Giudice che verranno designati ai sensi dell'art. 168 *bis* cod. proc. civ., ora e luogo di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima di tale udienza ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 cod. proc. civ., con l'avvertimento che la mancata costituzione in giudizio entro il detto termine comporta le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 cod. proc. civ. e che non comparendo verrà dichiarato contumace e si procederà comunque in sua assenza per sentire accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

accogliere, per i motivi di fatto e di diritto rassegnati, il presente appello e per l'effetto riformare la sentenza impugnata, il tutto con vittoria di spese, diritti ed onorari del doppio grado di giudizio.

Si depositano:

- 1) sentenza appellata;
- 2) fascicolo relativo al giudizio di primo grado;
- 3).....

In via istruttoria si chiede l'ammissione - poiché indispensabili, per i motivi esposti al punto..... del presente atto di appello - dei seguenti mezzi di prova [per non aver avuto la possibilità di proporli nel corso del procedimento sommario per causa non imputabile consistita nel.....] (3):

- 1) ordinare a..... di esibire.....;
- 2) disporre consulenza tecnica al fine di verificare.....;
- 3).....

Luogo e data.

Avv.....

ANNOTAZIONI

- (1) L'art. 702-*quater* cod. proc. civ. non dice nulla in merito alla forma con cui la parte soccombente deve proporre appello; tuttavia, vi sono vari elementi che portano a ritenere che l'impugnazione debba essere proposta con atto di citazione. Una prima argomentazione è offerta da quella giurisprudenza che - con riferimento al procedimento di opposizione alle sanzioni amministrative - ha negato, in linea generale, l'esistenza di un principio di ultrattività del rito speciale in appello. Più precisamente, secondo questa impostazione, l'individuazione del mezzo di impugnazione (esperibile contro un provvedimento giurisdizionale) va fatta in base alla qualificazione data dal giudice all'azione proposta, alla controversia ed alla sua decisione, a prescindere. L'art. 704-*quater* cod. proc. civ. disciplina un mezzo di impugnazione

che ha natura di appello (e non di reclamo cautelare), la cui mancata proposizione comporta il passaggio in giudicato dell'ordinanza emessa ex art. 702-*bis* cod. proc. civ., prefigurando un procedimento con pienezza sia di cognizione (come in primo grado) che di istruttoria (a differenza del primo grado, ove è semplificata), analogo a quello disciplinato dall'art. 345, secondo comma, cod. proc. civ. Ne consegue che tale impugnazione va proposta alla corte d'appello e non al tribunale in sede collegiale (Cass. civ., sez. VI, 14 maggio 2013, n. 11465).

- (2) Il rito speciale previsto dagli artt. 702-*bis* e ss. cod. proc. civ. è un procedimento sommario con funzione decisoria, poiché se la parte soccombente non propone appello, subisce definitivamente gli effetti dell'ordinanza - già, comunque, provvisoriamente esecutiva all'atto della sua emissione - che costituisce titolo per la iscrizione dell'ipoteca giudiziale e per la trascrizione (art. 702-*ter*, sesto comma, cod. proc. civ.). L'art. 702-*quater*, primo comma, cod. proc. civ., dispone, infatti, che l'ordinanza emessa ai sensi del sesto comma dell'art. 702-*ter* cod. proc. civ. produce gli effetti di cui all'art. 2909 cod. civ. se non è appellata entro trenta giorni dalla sua comunicazione o notificazione.
- (3) Sono ammessi nuovi mezzi di prova e nuovi documenti quando il collegio li ritiene indispensabili (prima della modifica apportata dall'art. 54 d.l. 22 giugno 2012, n. 83, conv., con modif., in l. 7 agosto 2012 n. 134, era sufficiente che fossero "rilevanti") ai fini della decisione, ovvero la parte dimostra di non aver potuto proporli nel corso del procedimento sommario per causa ad essa non imputabile. Il presidente del collegio può delegare l'assunzione dei mezzi istruttori ad uno dei componenti del collegio.



334. COMPARSA DI RISPOSTA IN APPELLO

CORTE DI APPELLO DI.....

COMPARSA D'APPELLO (1)

Nella causa recante n..... R.G. promossa

DA

Il sig....., nato a..... il..... ed ivi residente alla via....., n....., cod. fisc.:..... e dalla Sig. ra....., nata a....., il..... ed ivi residente in....., alla via....., n....., cod. fisc.:..... contro il Sig....., cod. fisc.:....., domiciliato a....., alla via....., n....., presso e nello studio dell'Avv....., cod. fisc.:..... – che lo rappresenta e difende, giusta procura stesa in calce al [a margine del] presente atto – che indica quale numero di fax il..... e..... quale indirizzo PEC (Posta Elettronica Certificata), comunicato al proprio ordine, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti teletrasmessi.

PREMESSO IN FATTO

I Sig.ri..... con atto di citazione notificato in data..... hanno convenuto in giudizio innanzi al Tribunale di..... il Sig..... per procedere a.....